



Comune di
Cassino

Medaglia d'oro al valor Militare

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI
AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

2025/2027



INDICE

PREMESSA pag. 3

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO pag. 3

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale pag. 4

Le misure di razionalizzazione pag. 13

Gli obiettivi di risparmio pag. 15

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale:

 Telefonia fissa pag. 16

 Telefonia mobile pag. 17

Le misure di razionalizzazione pag. 18

Gli obiettivi di risparmio pag. 18

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale pag. 20

Le misure di razionalizzazione pag. 21

Gli obiettivi di risparmio pag. 23

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale pag. 24

Le misure di razionalizzazione pag. 36

Gli obiettivi di risparmio pag. 36

C_C034 - - 1 - 2025-02-03 - 0007470



PREMESSA

Il presente piano è adottato ai sensi dell'art. 2 comma 594 della L. 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i.: "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

L'articolo 2 comma 595 della Legge 244/2007 dispone inoltre che "nei piani (...) sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Con il suddetto Piano si vogliono definire, per ciascun intervento di spesa, gli obiettivi di razionalizzazione della programmazione 2025/2027, unitamente alle misure di azione e ai risultati da raggiungere.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

A causa del dissesto finanziario dell'ente dichiarato nel 2018 e conclusosi nel 2024, il Comune conta su una forza lavoro di gran lunga inferiore a quella massima consentita.

In totale il numero di dipendenti al 1° gennaio 2025 del Comune di Cassino è pari a:

- 124 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato e 2 rapporti fuori ruolo
- 2 dirigenti
- 1 Segretario Generale

Nel campo della digitalizzazione sono in corso di attuazione i progetti finanziati dal PNRR per la trasformazione digitale. Gli investimenti finanziati sono in corso di realizzazione e sono tesi al rinnovamento tecnologico di hardware e software e servizi cloud.

Sul piano dei servizi esternalizzati, la fotografia ad oggi è la seguente:

Asilo Nido Via Botticelli	Esternalizzato	Esperia srl
Asilo Nido Via Alfieri	Esternalizzato	Consorzio Intesa Società Cooperativa Sociale Onlus Consortile a r.l
Mensa Scolastica	Esternalizzato	Mediterranea Soc. Coop.
Gestione parcheggi – strisce blu	Esternalizzato	Publiparking s.r.l.
Raccolta rifiuti	Esternalizzato	De Vizia s.r.l.
Randagismo canino	Esternalizzato	Vari
Trasporto Pubblico Locale	Esternalizzato	Autoservizi L. Magni srl, Autolinee Mastrantoni
Accertamento e riscossione coattiva tributi	Esternalizzato	I.C.A. srl
Trasporto scolastico	Esternalizzato	Autoservizi L. Magni srl
Gestione impianti pubblicitari	Esternalizzato	Avip SRL
Centro diurno	Esternalizzato	Arca Cooperativa srl
Servizi cimiteriali	Esternalizzato	Si.Vi. srls



PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

Il comune di Cassino ha una dotazione informatica costituita da 150 postazioni di PDL, giusto ultimo censimento nel mese di settembre 2024.

La dotazione è adeguata al numero delle postazioni di lavoro attive, tenuto conto dei collocamenti a riposo che si realizzeranno nell'anno. Annualmente viene programmata la spesa per gli aggiornamenti delle licenze office per garantire il funzionamento dei sistemi operativi.

Ogni PDL risulta corredata per la gran parte da:

Personal computer

Stampanti in bianco e nero – di rete

Calcolatrici

I costi generali delle attrezzature che corredano le postazioni di lavoro sono riconducibili alle seguenti spese:

- acquisto di hardware e software
- manutenzione e assistenza informatica PDL
- noleggio dei macchinari per i fotoriproduttori e stampanti

La gestione degli acquisti è accentrata in capo all'Area Tecnica al fine di favorire, con la gestione del PEG, una allocazione ottimale delle risorse, mediante il ricorso alla sostituzione dell'hardware in base alle necessità che emergono durante le attività di controllo, anche come Datore di Lavoro.

Attraverso il tracciamento della spesa in bilancio, identificata con il codice piano dei conti, è possibile definire gli obiettivi del piano di razionalizzazione.

La spesa programmata per il triennio 2025/2027 è confermata rispetto all'esercizio in corso 2024/2026 e all'ultimo esercizio chiuso:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione Anno 2024	Previsione Anno 2025	Previsione Anno 2026	Previsione Anno 2027
Assistenza PDL postazioni	26.230,00	26.840,00	25.016,10	25.016,10	25.016,10	25.016,10	25.016,10
Licenze windows/office	1.830,00	4.831,20	4.148,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canoni di noleggio materiali consumo stampanti	27.984,74	19.635,28	17.642,52	18.000,00	17.000,00	14.000,00	14.000,00
Acquisto di hardware	19.217,06	28.207,31	19.954,99	10.000,00	10.000,00	9.000,00	8.000,00
TOTALE SPESE	75.261,80	79.513,79	66.761,61	56.016,10	55.016,10	53.016,10	52.016,10



Per la prima voce, "Assistenza PDL postazioni", l'Ente da alcuni anni ricorre ad un contratto esterno con ditta specializzata al fine di evitare il frazionamento dello stesso tipo di affidamento in capo ai singoli uffici, consentendo così alla struttura di sfruttare l'unicità dell'affidamento con il vantaggio di avere un unico interlocutore, un unico responsabile, economia di scala sui costi standard e fissi, un abbattimento dei tempi di intervento e quindi un risparmio generale che garantisce anche minori costi amministrativi e fiscali per l'Ente.

Il servizio di assistenza PDL è finalizzato a dare maggiore sicurezza al lavoro ed alla strumentazione in uso ai dipendenti in qualsiasi momento, oltre che permettere, per la parte relativa all'informatica, il rispetto delle norme di legge in materia di aggiornamento software, licenze d'uso, antivirus etc.. Tale spesa è stata rinegoziata negli anni e varia in funzione del PDL attivi. Per il triennio 2025/2027 è confermata la spesa.

Per i canoni di noleggio e materiali di consumo stampanti, l'intera struttura comunale ricorre a contratti di terzi per l'uso di stampanti con la formula a noleggio con le caratteristiche minimali previste dal presente piano (scanner, fotocopia, stampante). Tale spesa può esser ridotta in conseguenza della revisione prezzi nonché per la riduzione di numero stampanti per settore. La scelta di centralizzare gli acquisti e di ricorrere a Convezioni CONSIP o Me.pa con la standardizzazione delle stampanti, ha determinato negli ultimi anni un notevole risparmio nella spesa per canoni di noleggio e materiali di consumo. La previsione di spesa è in diminuzione in funzione della rinegoziazione dei contratti scaduti a prezzi migliorativi.

Per la spesa acquisto hardware, invece, non è prevedibile una forma di risparmio, tenuto conto che gli obiettivi di crescita degli investimenti aumentano per il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale.

Da alcuni anni sono cresciuti gli investimenti dell'Ente nell'informatica, dovuto all'aumento della digitalizzazione, al miglioramento del sistema di connettività e all'incremento di PC per postazioni di lavoro agile ed in smart. Nel triennio si prevede un discreto investimento per l'efficientamento dei PC obsoleti da più di cinque anni e per il rinnovamento delle licenze.

Nel triennio 2025/2027 il prevedibile risparmio di spesa è minimo, seppur apprezzabile rispetto alla spesa complessivamente fino ad oggi sostenuta. Nel corso dell'aggiornamento del piano per gli anni successivi, sarà possibile riferire in maniera più approfondita sulle misure adottate che possono incidere sul risparmio e sul mantenimento delle economie di spesa a livello di equilibrio strutturale.

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono non prescindere anche da un inventario sulla consistenza dei beni mobili, al fine di valutarne le condizioni di utilizzo e di smobilizzo, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa. L'aggiornamento degli inventari è stato effettuato al 31.12.2023.

Tenuto conto dell'efficienza delle misure stabilite nei piani precedenti, si confermano le azioni 2024/2026 con le precisazioni sotto riportate.

Per il triennio in corso dovrà essere perseguita l'azione di:

- ♦ utilizzo fotocopiatrice multifunzione (*stampante non a colori, scanner*) in rete;
- ♦ utilizzo della pec e del sistema di gestione del protocollo informatico centralizzato.
- ♦ preferenza dei prodotti in bianco e nero rispetto a quelli a colori.
- ♦ sistemi di stampa multifunzione fronte/retro o dimensioni multiple.
- ♦ utilizzo delle caselle di posta interna per la trasmissione di note interne ai settori.
- ♦ Aumento dei contratti di fornitura PEC e PEL attraverso la rinegoziazione dei contratti di fonia.



La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- ♦ un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (*internet explorer*, posta elettronica, applicativi *Office*, ecc.);
- ♦ un telefono connesso alla centrale telefonica;
- ♦ un collegamento ad una stampante di rete/scanner presente nell'ufficio o nell'area di piano;

Di regola, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata da parte del dirigente dell'ufficio, secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

1) Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- ☐ il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- ☐ la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole. Tale valutazione è riservata al responsabile dell'ufficio;
- ☐ i personal computer di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza *on-site* estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;
- ☐ nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori.

2) Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- ☐ le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- ☐ gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero e fronte retro.
- ☐ dovranno essere preferite le stampanti di rete rispetto a quelle locali.

3) Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- ☐ le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente.
- ☐ prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete e scanner;
- ☐ dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.

4) Dismissioni delle dotazioni strumentali



Data la complessità della struttura non è possibile prevedere la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura, anche perché la strumentazione è utilizzata per la gran parte con la formula a noleggio.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita o durata del contratto.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si può prevedere, anche in ragione dell'ultimo esercizio chiuso, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali con un risparmio di spesa complessivo nel triennio così determinato:

Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
%	Importo	%	Importo	%	Importo
-1,79	€ 55.016,10	- 5,36%	€ 53.016,10	-7,14%	€ 52.016,10



PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è dotato di un sistema di telefonia fissa per le scuole e gli immobili comunali.

Attualmente sono attive, con il gestore TIM e Fastweb - convenzioni CONSIP - diverse utenze per le direzioni didattiche e diverse linee per gli immobili ad uso istituzionale. Dal 2018 non grava più la spesa per gli immobili giudiziari. Sulla spesa di telefonia e dei servizi di connettività, oltre ad aver cessato diverse linee nonché adeguato tutti i contratti alle convenzioni CONSIP, nel corso del 2018 è stato effettuato un lavoro di monitoraggio utenze e fatture con l'intervento di una società specializzata, previo affidamento di servizio, che ha certificato per l'anno 2018 un risparmio di spesa sulla telefonia fissa e mobile in termini percentuali del 54% rispetto all'anno precedente. Di tale risparmio l'ente ne ha beneficiato in termini finanziari, soprattutto a decorrere dall'anno 2019, con la stabilizzazione della spesa per linee e utenze attive.

Nell'ultimo biennio, il risparmio economico della spesa per telefonia è notevolmente migliorato. E' stato realizzato un investimento sull'impianto telefonico a servizio della sede comunale e sottoscritto un nuovo contratto per la connettività.

Nel dettaglio che segue si evidenzia il trend della spesa media sostenuti per gli esercizi di riferimento del piano rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I costi annui a carico del bilancio comunale prevedibili nel triennio 2025/2027 per il servizio di telefonia fissa sono confermati rispetto all'esercizio in corso. Non si prevedono nuove linee.

LINEA	Spesa 2021	consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Totale Previsione 2024	Totale Previsione 2025	Totale Previsione 2026	Totale Previsione 2027
IMMOBILI COMUNALI - SCUOLE	26.981,92	12.797,69	8.588,52	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PEC E PEL	2.773,83	2.773,83	2.773,83	2.463,90	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SERVIZI DI CONNETTIVITA'	61.689,75	38.020,68	30.334,99	36.878,00	36.878,00	36.878,00	36.878,00
TOTALE SPESE	91.445,50	53.592,20	41.697,34	54.341,90	55.878,00	55.878,00	55.878,00

Per il servizio di connettività del sistema informatico, l'Area Tecnica ha rimodulato nell'ultimo biennio il contratto sottoscritto, in convenzione Consip, con BT Italia, rinegoziando nel 2021 con TIM la fornitura per la connettività in fibra simmetrica 200 M della durata di 36 mesi, a condizioni economiche più favorevoli, con benefici in termini di riduzione costi di circa il 30% in meno nel 2022 rispetto alla previsione iniziale. Inoltre, la nuova fornitura ha una banda superiore al precedente contratto SPC2 Consip che era di 30M.

Con particolare riferimento al consumo di telefonia, si evidenzia che le attività di razionalizzazione e monitoraggio della spesa di telefonia fissa e mobile condotte nel 2022 ha riguardato, in aggiunta a quelle già espletate nell'anno precedente, principalmente:

- L'attivazione delle linee VOIP per circa n. 130 utenze in tutta la sede comunale, con la sostituzione del vecchio ed obsoleto centralino telefonico con un nuova centrale di telefonia e nuovi terminali, che ha consentito in



primis di avere un più moderno e stabile servizio per gli uffici comunali ma anche il risparmio a regime di circa Euro 14.000,00 nel solo anno 2022 a fronte di un investimento in apparecchiature di Euro 24.973,40 nel 2021; questa ultima attività è scaturita dal passaggio della linea telefonica da analogica a digitale – si è passati dalla spesa bimestrale di dicembre 2021 di € 1.007,00 oltre IVA (fattura 8N00301065 del 11.12.2021) alla spesa bimestrale di dicembre 2022 di € 128,83 oltre IVA (fattura PAE0049812 del 31.12.2022)

- Del II completamento del passaggio delle utenze a Consip fonia 5 con risparmio su base annua di circa Euro 4.000,00 rispetto al 2022 e quindi di circa 16.000,00 rispetto al 2021.

In generale l'attività espletata negli anni sul sistema di telefonia è stata determinata da diverse misure:

- ☑ la cessazione e/o l'adeguamento di alcuni servizi e/o manutenzioni non utilizzati;
- ☑ noleggio impianti telefonici;
- ☑ accessori;
- ☑ cessazione linee silenti;
- ☑ cessazione collegamenti Dati non necessari;
- ☑ trasformazione di linee da ISDN a RTG;
- ☑ disabilitazione utenze al traffico verso servizi speciali a pagamento.
- ☑ l'allineamento dei profili tariffari a Listino CONSIP TF4;
- ☑ il controllo e il monitoraggio costante.

La riduzione della spesa di telefonia fissa rientra tra gli obiettivi di questa amministrazione già da alcuni anni. Anche nel triennio 2025/2027 possono essere raggiunti margini di riduzione di spesa a fronte di adeguati investimenti.

Telefonia mobile

Il sistema di telefonia mobile è stato oggetto di particolari verifiche condotte negli anni passati.

Nell'anno 2021 è stata attivata la nuova convenzione Consip telefonia Mobile 8 con pacchetto ricaricabile per 11 utenze, contratto 888012307963. Il nuovo contratto è stato sottoscritto per scadenza naturale della precedente convenzione telefonia mobile 7, sempre Consip, attivata a luglio 2019. La convenzione Consip è stata rinnovata con la misura Mobile 8 fino al 16.11.2023.

L'attività di razionalizzazione della spesa per telefonia mobile è stata raggiunta nell'anno 2019 e mantenuta costante fino all'anno 2022 mediante sia, soprattutto, la permanenza in ambito di convenzioni Consip e sia di monitoraggio della spesa per consumi e noleggio apparati telefonici (la spesa delle fatture febbraio 2018 è stata di € 1.056,51 oltre IVA – la spesa di febbraio 2022 è stata di € 151,58 oltre IVA)

Gli apparecchi vengono assegnati dall'Area Tecnica ai servizi in reperibilità e di polizia municipale. In passato, nel corso dell'anno 2022, sono state attivate nuove utenze telefoniche per la Polizia Locale (2 sim per apparecchi di rilevamento targhe, 6 sim per tablet violazioni amministrative) e presi con formula di noleggio 4 cellulari sia per i dipendenti della manutenzione e sia per la polizia locale.

Da alcuni anni è stato censito il costo annuo per il servizio di telefonia mobile e la spesa è costante. Dal 2024 sono aumentate le SIM in dotazione.



CONTRATTO	Consuntivo 2021	consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Totale Previsione 2024	Totale Previsione 2025	Totale Previsione 2026	Totale Previsione 2027
888012307963	951,25	1.228,86	1.100,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
TOTALE SPESE	951,25	1.228,86	1.100,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

La previsione può essere ottimizzata in parte con la riduzione dei dispositivi in uso e controllo del consumo. Il punto ordinante della spesa è l'area tecnica.

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione della spesa va perseguita soprattutto nella telefonia mobile attraverso una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ♦ **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti** attraverso l'analisi sull'effettivo impiego delle utenze cellulari rispetto al traffico in uscita.
- ♦ **limitazione dell'utilizzo di cellulari**: va responsabilizzato l'utilizzo degli apparecchi cellulari.
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico**: è il caso del ricorso alle convenzioni CONSIP ovvero al sistema VoIP.

1) Limitazione uso apparecchi cellulari

Va circoscritto l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Si dovrà quindi superare la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc. Questo consentirà di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'ente, eliminando il costo fisso della tassa di concessione governativa che incide in maniera significativa sulle spese della telefonia mobile.

2) Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, dovrà essere limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.).

Al contrario, per le utenze cellulari, il cui traffico in uscita non renda conveniente l'attivazione o il mantenimento di una linea in concessione, ovvero per le quali le esigenze di reperibilità siano principalmente connesse al traffico in entrata, si dovrà adottare la soluzione di una utenza prepagata che consente di eliminare i costi della tassa.

3) Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Al fine di contenere i costi dei cellulari e di disciplinarne l'utilizzo, dovrà essere adottato un apposito regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:

- ☐ disciplina dell'assegnazione ed utilizzo di cellulari per motivi di servizio;
- ☐ previsione di verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.



Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi della telefonia fissa e mobile con un risparmio di spesa complessivo nel triennio così determinato:

Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Importo	%	Importo	%	Importo
12,52	48.878,00	12,52	48.878,00	12,52%	48.878,00

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

RICEVUTA NUMERO	VEICOLO	SERVIZIO	TARGA
1	PIAGGIO PORTER NP6	SERVIZIO AMBIENTE	GM 194 DY
2	FIAT DOBLO'	SERVIZIO MANUTENZIONE	DN 580 KT
3	FIAT CUBO	SERVIZIO MANUTENZIONE	EB 556 AT
4	FIAT FIORINO	SERVIZIO MANUTENZIONE	EC 244 PW
5	FIAT FIORINO	SERVIZIO MANUTENZIONE	EC 246 PW
6	FIAT FIORINO	SERVIZIO MANUTENZIONE	EC 245 PW
7	FIAT PANDA	SERVIZIO MANUTENZIONE	DR 537 YN
8	QUARGO	SERVIZIO MANUTENZIONE	CY 64773
9	QUARGO	SERVIZIO MANUTENZIONE	CY 64774
10	FIAT IVECO 35	SERVIZIO MANUTENZIONE	CH 187 LC
11	NISSAN - AUTOCARRO	SERVIZIO MANUTENZIONE	DR 861 KZ
12	GASOLONE	SERVIZIO MANUTENZIONE	DP 328 JA
13	GASOLONE RIB. GRU	SERVIZIO MANUTENZIONE	DR 760 YP
14	MOTOCARRO APE	SERVIZIO MANUTENZIONE	FR 058443
15	MOTOCARRO APE	SERVIZIO MANUTENZIONE	BE 60601
16	AUTOSCALA	SERVIZIO MANUTENZIONE	FR 275122
17	IVECO 120/18	SERVIZIO MANUTENZIONE	DT 677 BD
18	AUTOBOTTE	SERVIZIO MANUTENZIONE	RM77009G
19	PICK - UP	SERVIZIO PROT. CIV.	DA 359 EC
20	MOTO APE	SERVIZIO AMBIENTE	BE 60980
21	FIAT SCUDO	POLIZIA LOCALE	YA463AD
22	FIAT PUNTO	POLIZIA LOCALE	YA569AC
23	MOTO KAWASAKY	POLIZIA LOCALE	YA01448
24	MOTO KAWASAKY	POLIZIA LOCALE	YA01449
25	FIAT PUNTO	SERVIZIO LL.PP.	FE 031 WE
26	FIAT PUNTO	SERVIZIO AMBIENTE	FE 074 WE
27	FIAT PUNTO	SERVIZI SOCIALI	ER 336 SZ
28	JEEP COMPAS	GABINETTO DEL SINDACO	FZ 837 ZH
29	PIAGGIO PORTER NP6	SERVIZIO AMBIENTE	GM 194 DY



30	RIMORCHIO	PROTEZIONE CIVILE	AF 506 45
31	RIMORCHIO	PROTEZIONE CIVILE	AF 506 45
32	APE CAR	SERVIZIO AMBIENTE	BV 06757
33	MOTOCARRO APE	SERVIZIO MANUTENZIONE	FR 059340
34	MOTOCARRO APE	SERVIZIO AMBIENTE	DG 97071
35	MOTOCARRO APE	SERVIZIO AMBIENTE	FR 059341
36	FORD TRANSIT	SERVIZIO PUBBL. ISTRUZ	AB 396 CY
37	SEAT INCA	SERVIZIO PROT. CIV.	BA 963 BM
38	SEAT INCA	SERVIZIO PROT. CIV.	BA 963 BM
39	AUTOMEZZO	SERVIZIO PUBBL. ISTR.	FR 391855
40	AUTOMEZZO	SERVIZIO PUBBL. ISTR.	FR 391855
41	AUTOMEZZO	SERVIZIO PUBBL. ISTR.	FR 391855

La spesa programmata per il triennio 2025/2027 è la seguente rispetto all'ultimo esercizio:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Carburante	37.535,16	35.514,99	27.900,47	30.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Manutenzione	27.400,41	15.547,13	25.088,51	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Assicurazione e bolli	31.341,84	27.160,18	27.160,18	16.600,00	16.600,00	16.600,00	16.600,00
TOTALE SPESE	96.277,41	78.222,30	80.149,16	62.100,00	61.100,00	61.100,00	61.100,00

Le componenti della spesa del parco auto sono:

- Carburante;
- Assicurazioni e bolli
- Revisioni
- Manutenzioni ordinarie e/o straordinarie.

Tenuto conto dell'aumento del prezzo del carburante non è possibile prevedere la riduzione di spesa di tale voce.

Anche la manutenzione varia in base alla vetustà dei mezzi.

Nel triennio 2025/2027 si conferma la spesa dell'ultimo consuntivo. E' da valutare la dismissione dei mezzi vetusti.

Si richiede una attenta ed oculata gestione nell'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ente attraverso l'attuazione delle seguenti misure di razionalizzazione.

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture deve essere comunque tesa alla riduzione delle spese ad esse connesse, anche se le previsioni non consentono margini ampi di risparmio.

Nel 2025/2027 non sono previsti nuovi acquisti per automezzi o autovetture.



Le linee di azione per raggiungere il risparmio si sviluppano lungo queste direttrici:

- ♦ **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti** attraverso l'analisi sulle modalità di impiego delle risorse. Occorre quindi promuovere un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi che sono legati all'impiego dell'autovettura.
- ♦ **limitazione dell'utilizzo di autovetture:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo delle autovetture che disciplini e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi, e conduca ad una riduzione ovvero ad un superamento del servizio "*auto di rappresentanza*";
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso al noleggio dell'autovettura anziché dell'acquisto del mezzo, ovvero dell'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento.

In ogni caso si dovrà fare ricorso alle convenzioni CONSIP, ove attivate, al fine di conseguire maggiori benefici in termini di economicità degli acquisti, miglioramento dei livelli di servizio dei fornitori ed accelerazione delle procedure.

1) Ridefinizione fabbisogno di autovetture

La ridefinizione del fabbisogno di autovetture deve tener conto della necessità di ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultato ottenuti, promuovendo un utilizzo intensivo del mezzo piuttosto che un utilizzo esclusivo da parte dei vari servizi. Questo consentirà di ridurre il numero delle autovetture in dotazione degli uffici e dei servizi comunali, mediante limitazione dei mezzi assegnati in uso esclusivo ai soli casi in cui questi vengano impiegati per oltre il 90% del tempo lavorativo ovvero necessino di allestimenti particolari per un determinato uso incompatibile con altri. Fanno eccezione le auto di rappresentanza.

2) Dismissione delle autovetture

Oggi non sono state segnalate esigenze di dismissioni di autovetture. L'individuazione delle autovetture e dei mezzi operativi da dismettere deve tener conto del grado di obsolescenza raggiunto che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo.

3) Acquisizione di autovetture mediante noleggio a medio/lungo termine

Il servizio di noleggio dei mezzi è oggi una misura largamente valutata dall'Ente qualora i costi benefici siano superiori ai costi di acquisto e mantenimento di un mezzo.

4) Utilizzo di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale

Per le autovetture con elevato numero di chilometri annui percorsi dovrà essere valutata l'opportunità di ricorrere a utilizzare sistemi di alimentazione più economici, come il metano o il GPL.

5) Utilizzo di sistemi di trasporto alternativo, anche cumulativo (*car-sharing*, *car-pooling*, mezzi pubblici di trasporto)

In occasione della necessità di effettuare missioni che comportano lo spostamento per distanze superiori a 20 Km, dovranno essere privilegiati mezzi alternativi di trasporto, pubblici o privati, tra cui:

- a) servizio di *car-sharing*: è un servizio di mobilità innovativo che consente agli utenti di accedere, a richiesta e compatibilmente con la disponibilità del gestore, ad una flotta comune di veicoli posizionati su più aree di parcheggio in prossimità di residenze o di importanti nodi della rete di trasporto pubblico;
- b) servizio di *car-pooling*: consiste nell'utilizzo cumulativo di mezzi di trasporto privati nel caso in cui vi sia una condivisione dei percorsi e dei tempi di spostamento;
- c) mezzi pubblici di trasporto: il territorio comunale risulta ben collegato da sistemi di trasporto pubblici quali:
 - autocorriere e ferrovia.



Al contrario l'utilizzo di autovetture di proprietà dovrà essere limitato ai soli casi in cui i mezzi alternativi siano antieconomici ovvero non efficaci in quanto connessi a difficoltà operative o a dispendio di tempo.

6) Regolamentazione utilizzo di autovetture

Al fine di contenere i costi delle autovetture e garantirne un uso ottimale delle stesse, dovrà essere adottato un apposito regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:

- previsione della cilindrata massima delle autovetture;
- disciplina dell'utilizzo dell'auto di rappresentanza;
- disciplina dell'utilizzo delle autovetture in uso esclusivo e delle autovetture in uso a chiamata;

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si può prevedere una riduzione dei costi per l'esercizio di autovetture con un risparmio di spesa complessivo nel triennio così stimato:

Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
%	Importo	%	Importo	%	Importo
23,76	€ 61.100,00	23,76	€ 61.100,00	23,76	€ 61.100,00

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da diversi immobili così come rilevati nell'inventario comunale aggiornato al 31.12.2023.

Relativamente all'utilizzo di immobili di terzi, i costi per fitti e locazioni hanno avuto il seguente andamento.

IMMOBILI DI TERZI

Destinazione	N.	Costi totali 2019	Spesa 2020	Spesa 2021	Spesa 2022	Spesa 2023	Spesa 2024
Usi istituzionali	2 nel 2020 - 1 dismesso nel 2019	221.320,97	112.765,18	76.519,94	77.706,94	78.699,63	77.885,87
Archivio storico	1	37.993,79	37.260,87	42.932,34	42.335,02	45.000,00	47.000,00
Emergenza Scuole	1		10.000,00	120.772,76	143.094,58	72.368,42	470.000,00
totale		259.314,76	160.026,05	240.225,04	263.136,54	196.068,05	594.885,87

Anche nel 2025/2026 è prevista la spesa straordinaria per fitti scuole in funzione dello stato dei lavori nei plessi interessati dagli interventi del PNRR.

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
		Importo				Importo
Spesa ordinaria		119.939,96	--	119.939,96		119.939,96
Spesa straordinaria		470.000,00	--	235.000,00		



Le misure di razionalizzazione

1) Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

L'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire la principale fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza degli Enti locali.

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve saper raccogliere sia per sopperire ad esigenze economiche per la ricerca di altre leve finanziarie sia per la necessità di una puntuale ricognizione del patrimonio.

L'Ente, già nel 2016, ha avviato il censimento del proprio patrimonio immobiliare esternalizzando il lavoro a società specializzata anche per le finalità di cui al D.Lgs n. 118/2011. L'aggiornamento degli inventari è al 31.12.2023.

Il mantenimento del buono stato di efficienza degli immobili rientra tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale. Tuttavia gli investimenti vanno programmati in relazione alle risorse disponibili.

2) Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

Sulla linea delle azioni promosse negli anni precedenti, dovrà contenersi il ricorso a locazioni passive, attraverso la valorizzazione dei propri immobili e la riconversione nell'utilizzo delle strutture attraverso la riorganizzazione di spazi ed attività che siano funzionali all'erogazione dei servizi, alla riduzione dei costi di mantenimento e di gestione.

3) Contenimento dei costi connessi alle locazioni passive

Nel 2025/2027 sono previsti aumenti straordinari nella spesa delle locazioni passive.

4) Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali

Le misure di alienazione del patrimonio vanno sostenute e attivate nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in coerenza con gli obiettivi strategici di recupero di stabilità finanziaria e risorse per gli investimenti.

A tal fine l'ente, attraverso il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ha individuato gli immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico che possono essere oggetto di valorizzazione.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate è plausibile, a regime, una riduzione dei costi di gestione degli immobili oltre che la realizzazione di entrate di particolare rilievo che possono essere così stimate

Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
%	Importo	%		%	Importo
Spesa ordinaria	119.939,96	--	119.939,96		119.939,96
Spesa straordinaria	470.000,00	50	235.000,00	100	

Il Dirigente
Area Finanziaria

Il Dirigente
Area Tecnica

